

**VERBALE DELLA RIUNIONE N. 2**

CONSIGLIO DI ISTITUTO – TRIENNIO 2020/2023

L'anno duemilaventi, **il giorno 21 del mese di Dicembre, alle ore 17.30**, viene convocato a norma di legge con lettera diretta ai singoli membri ed affissione all'albo di apposito avviso, si è riunito il Consiglio di Istituto su piattaforma Google Meet all'indirizzo <https://meet.google.com/ejj-mjq-i-kwt>

All' appello nominale risultano:

<b>A) Personale Docente</b>		Pres	Ass	<b>B) Genitori</b>		Pres	Ass
CONDORELLI	STEFANIA	X		BOSTICCO	MAURO	X	
GIORDANO	CLAUDIA	X		ROSSI	BARBARA	X	
PRISCO	FABRIZIO	X		SCLAVO	MASSIMO	X	
RUSSO	PAOLA	X					
SERAFINI	SARA	X		<b>C) Alunni</b>			
				BEI	LUDOVICA		X
				MARTUCCI	RICCARDO	X	
<b>D) Personale A.T.A.</b>				<b>E) Preside</b>			
				PRAMAGGIORE BEATRICE		X (s)	

ASSEGNATI	N.	11
IN CARICA	N.	11

PRESENTI	N.	10
ASSENTI	N.	1

Accertata la validità dell'adunanza, essendo presente almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica (art.28, secondo comma – D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416), si passa a discutere il seguente ordine del giorno:

**1. Regolamento Consiglio di Istituto**

OMISSIS

**PUNTO 1 - REGOLAMENTO CONSIGLIO DI ISTITUTO**

*Il Consiglio di Istituto*

**CONSIDERATO CHE** il Consiglio di Istituto ad inizio mandato deve regolamentare la propria attività;

**SENTITA** la Prof.ssa Pallastrelli che illustra i compiti e le funzioni del Consiglio di Istituto, come da documento inviato via mail ai membri del consiglio che riporta il regolamento adottato dal precedente Consiglio;

**PRESO ATTO** che i principali compiti del Consiglio di Istituto e della Giunta esecutiva erano

stati illustrati schematicamente durante la prima seduta del Consiglio di Istituto;

**PRESO ATTO** dell'assenza di integrazioni o modifiche in merito;

**PRESO ATTO** del parere favorevole della Giunta Esecutiva;

**all'unanimità**

## **DELIBERA**

### **il regolamento del Consiglio di Istituto come di seguito riportato:**

1. I compiti e le funzioni del Consiglio di Istituto sono definiti dall'art 10 del D. Lgs. N. 297 del 16/04/1994 e dal D.I. n. 129 del 28/08/2018.
2. Il Consiglio di Istituto è composto da membri eletti secondo quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 297/94 ed è presieduto da un genitore eletto a maggioranza assoluta da tutti i componenti il Consiglio. Viene eletto fra i genitori, con le stesse modalità, un vicepresidente.
3. Il Presidente convoca e presiede le riunioni, ne coordina e dirige l'attività, assicura la regolarità delle discussioni e il rispetto delle norme del presente regolamento.
4. Il Vicepresidente in caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci in tutte le sue funzioni e competenze. In caso di assenza anche del vicepresidente, ne fa le veci il consigliere più anziano di età scelto tra la componente genitori.
5. Il Presidente designa il segretario possibilmente nella stessa persona per garantire continuità nel lavoro ed esperienza.
6. Il Presidente e i membri del Consiglio hanno diritto di accedere all'edificio scolastico durante il normale orario di servizio, di avere dagli uffici della scuola stessa e dal Segretario della Giunta Esecutiva le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio di Istituto e di prendere visione della relativa documentazione secondo le norme vigenti.
7. Il Consiglio di Istituto si riunisce periodicamente, in seduta ordinaria, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dal Presidente della Giunta. Le sedute si tengono nella sede centrale dell'Istituto, con inizio possibilmente non antecedente le ore 17,00.
8. La convocazione ordinaria del Consiglio di Istituto è disposta dal Presidente che stabilisce ora e data.
9. L'avviso di convocazione è fatto con preavviso di 5 giorni, per iscritto e con consegna diretta da parte della segreteria dell'Istituto e/o tramite posta elettronica. L'avviso di convocazione si affigge all'albo della sede centrale dell'Istituto e nella sede associata.
10. La procedura d'urgenza non richiede il vincolo di preavviso di 5 giorni; la convocazione ai componenti del Consiglio sarà a cura degli uffici a mezzo telefono o via e-mail.
11. Nell'avviso di convocazione deve essere espressamente indicato l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Nessun argomento può essere trattato in seduta del Consiglio se non iscritto all'o.d.g. e riportato sull'avviso di convocazione. Il Presidente ha il potere di aggiungere eventuali altri argomenti la cui trattazione si renda necessaria e opportuna, in aggiunta a quelli indicati dal Consiglio, alla fine di ogni seduta, previo l'accordo di tutti i Consiglieri. L'o.d.g. deve contenere un numero di argomenti tale che possa essere trattato compiutamente durante una seduta (tempo previsto tre ore).
12. La seduta del Consiglio di Istituto è valida se sono presenti, in ciascun momento, la metà più uno dei suoi componenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio, di regola, procede a votazioni per alzata di mano, ma, su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, il voto può manifestarsi in forma segreta. Il dispositivo di ogni delibera è formalizzato e immediatamente riletto.
13. I verbali delle sedute del Consiglio di Istituto vengono letti e approvati nella seduta successiva e sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Eventuali osservazioni sul testo saranno presentate dai consiglieri interessati, nella seduta stessa, per iscritto e formeranno parte integrante del verbale.

Il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, deve essere depositato nella segreteria amministrativa entro i 10 giorni successivi alla seduta. Copie delle delibere sono pubblicate all'albo della sede centrale e della sede associata.

14. Il Consiglio ha facoltà, in tutte le materie rientranti nelle attribuzioni, di sentire a titolo consultivo gli esperti che operano nei vari settori dell'Istituzione scolastica, e di compiere, istituendo apposite commissioni, le opportune attività conoscitive richiedendo ai vari organi scolastici le notizie e i dati che necessitano. In caso di urgenza il Presidente può fare approvare, a maggioranza, l'intervento di un esperto durante la seduta.
15. Il D.S.G.A. partecipa alle sedute allo scopo di esporre le informazioni di carattere finanziario o relative ad altri argomenti su cui i consiglieri intendano acquisire il parere. Non ha compiti deliberativi.
16. Alle sedute del Consiglio possono assistere gli elettori delle componenti del Consiglio di Istituto. Il Presidente dispone la sospensione della seduta e il suo proseguimento in forma non pubblica qualora il comportamento del pubblico non consenta l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione o di deliberazione.
17. Quando si discute di questioni concernenti persone singole, la seduta è segreta.
18. Possono prendere la parola durante le sedute esclusivamente i membri del Consiglio.
19. I membri del Consiglio di Istituto impossibilitati ad intervenire ad una seduta devono tempestivamente avvisare la scuola o un membro del Consiglio stesso; in mancanza di tale atto il consigliere sarà dichiarato assente ingiustificato. Dopo tre assenze ingiustificate consecutive, il Consigliere decade.
20. I rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio che non abbiano raggiunto la maggiore età non hanno voto deliberativo nelle materie di cui al 1° comma e alla lettera b del 2° comma dell'art. 10 del D.L.vo 297/94.
21. Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.L.vo 297/94.
22. La Giunta ha compiti istruttori e esecutivi rispetto all'attività del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso; svolge la propria attività nell'ambito delle decisioni del Consiglio.
23. Alla Giunta viene delegata la facoltà di procedere a delibere nei casi di necessità e di urgenza. Detta delega viene conferita al Dirigente Scolastico in mancanza di numero legale della Giunta.
24. Le predette delibere saranno sottoposte a ratifica del Consiglio nella seduta immediatamente successiva.
25. Il Presidente della Giunta è il Dirigente Scolastico; in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico le funzioni di Presidente sono svolte dal Collaboratore Vicario.
26. Al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Istituto e al fine di assicurare il funzionamento dei servizi, il regolare svolgimento delle lezioni e l'adeguato livello di sicurezza delle attrezzature, il Presidente della Giunta Esecutiva può procedere nei casi di necessità e di urgenza ad ordinativi di materiale di consumo e manutenzione.
27. La Giunta è convocata dal suo Presidente.
28. Le sedute della Giunta sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti in carica.
29. Il D.S.G.A. svolge le funzioni di Segretario della Giunta ed esplica a tale scopo i compiti di cui all'art. 22 del presente regolamento.
30. Le proposte di revisione del presente regolamento vengono presentate rispettando le norme di cui al punto 11.
31. Per quanto non espressamente regolamentato, si rinvia al titolo I, capo I del D.L.vo 297/94.

**DELIBERA N. 4**

OMISSIS

Terminata la discussione dei punti all'Ordine del Giorno, la seduta è tolta alle ore \_19:05\_

Approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
f.to Giordano CLAUDIA

IL PRESIDENTE  
f.to BOSTICCO MARCO

---

**Per copia conforme all'originale**